



 A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Toscana e Umbria
Sede di Firenze

Prot. n. 376/21 del 04/03/2020

Oggetto: Siena - Intervento urgente di riduzione delle condizioni di pericolo da attuarsi a seguito di evento franoso in Strada delle Grotte di Pescaia a Siena - scheda SIB0465 - finalizzato al disgaggio degli elementi instabili ancora presenti in parete e ad un'approfondita ispezione del versante

Proprietà: Demanio dello Stato

Impresa: Impresa Geo Alpi Italiana S.r.l., con sede legale in Via XIV Agosto, 25/a, 32032 Feltre (BL);

RUP: Ing. Paolo Degl'Innocenti

**Documento di APPROVAZIONE e di AUTORIZZAZIONE DELLA
VARIANTE IN CORSO D'OPERA**

(art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

In relazione all'intervento in oggetto, in corso di esecuzione, si è manifestata l'esigenza di effettuare il taglio di n. 3 alberi posti in una zona del versante adiacente a quella oggetto delle lavorazioni, per cui è stata ravvisata la necessità di promuovere una variante in corso d'opera.

Ai fini dell'eventuale approvazione della perizia di variante in corso d'opera, il sottoscritto Ing. Paolo Degl'Innocenti, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, procede di seguito ad accertare le cause della perizia, le condizioni ed i suoi presupposti.

Premesso che

- A seguito di evento franoso avvenuto nel novembre 2019 presso i terreni in oggetto, è stato riscontrato il distacco di una porzione di parete dal versante esposto al lato sud, lo scivolamento del materiale su Strada delle Grotte di Pescaia e la presenza, nella sommità del versante, di porzioni instabili in grado di determinare ulteriori distacchi;
- In considerazione degli eventi atmosferici caratteristici della stagione autunnale/invernale e dello stato di pericolo riscontrato per l'area posta nelle immediate vicinanze della frana, i Vigili del Fuoco, intervenuti sul posto insieme alla Polizia Municipale, hanno interdetto l'accesso alle aree pericolanti mediante una transennatura posta su Strada delle Grotte di Pescaia;

Servizi Tecnici

Via Laura 64 – 50121 Firenze – Tel. 055 200711 – Fax. 06 50516066

e-mail: dre.toscanaumbria@agenziademanio.it

PEC: dre.toscanaumbria@pce.agenziademanio.it



- Al fine di scongiurare il rischio di ulteriori frane e dissesti, viste le condizioni precarie del versante, è stato ritenuto opportuno intervenire per rimuovere lo stato di pericolo, chiedendo l'intervento di un tecnico specializzato in grado di individuare e pianificare gli interventi da eseguire, nonché l'intervento di una ditta specializzata che, con l'ausilio di rocciatori esperti, provveda ad effettuare un'approfondita ispezione del versante, finalizzata all'individuazione delle ulteriori porzioni instabili che potrebbero distaccarsi provocando ulteriori frane;
- con nota prot. n. 2019/2602/RI del 27/11/2019 è stato affidato all'Ing. Paolo Degl'Innocenti l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento e all'ing. Giuseppina Caputo e alla dott.ssa Federica Giustini l'incarico di supporto al RUP;
- con nota prot. n. 2019/20125 del 27/11/2019 il Direttore Regionale ha chiesto alla Direzione Servizi al Patrimonio e alla Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo il finanziamento, pervenuto con nota prot. n. 2019/22054/DAFC del 04/12/2019, di € 50.000 per l'esecuzione dell'intervento in questione;
- con determina a contrarre prot. n. 2019/2699/RI del 05/12/2019 è stato disposto:
 - l'affidamento dell'incarico professionale di direttore dei lavori e coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, ai sensi dell'art. 36, c. 2 lett a) del D.Lgs. 50/2016, all'ing. Daniele Lapi;
 - l'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 36, c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, all'impresa Geo Alpi Italiana S.r.l.;
- in data 06/12/2019, il Direttore dei Lavori, ing. Daniele Lapi, ha effettuato la consegna dei lavori, mediante predisposizione di apposito verbale sottoscritto dalle parti;
- nell'ambito di un primo sopralluogo effettuato in data 12/12/2019 è stato constatato il regolare avanzamento dei lavori rispetto alle previsioni;
- durante il predetto sopralluogo, in un'area limitrofa alla zona di intervento, è stata riscontrata la presenza di una pianta ad alto fusto in precario stato di equilibrio, completamente avvolta dall'edera e leggermente inclinata verso l'abitazione di un privato;
- per tale pianta, già sottoposta in precedenza ad una prima verifica di stabilità da parte dei Vigili del Fuoco, è stata riscontrata la necessità di far eseguire una verifica da parte di un tecnico agronomo, anche al fine di individuare gli interventi necessari a ripristinare le condizioni di sicurezza;
- inoltre, nell'ambito del predetto sopralluogo, oltre a constatare l'effettiva inclinazione della pianta in questione, è stata riscontrata la presenza di diversi alberi che necessitano di una più approfondita analisi di stabilità;
- per i motivi sopra esposti, è stato deciso di affidare ad un tecnico competente il servizio professionale di valutazione delle condizioni di stabilità della componente arborea del versante e definizione di eventuali interventi migliorativi, includendo per l'albero di cui al verbale dei VV.F., anche la predisposizione del CME per l'intervento di abbattimento e smaltimento, la presentazione della documentazione propedeutica all'abbattimento e l'incarico di Direzione dei Lavori;
- ai sensi dell'art. 36, c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 è stato disposto di procedere mediante affidamento diretto del servizio professionale ad un tecnico forestale competente;
- in considerazione delle tempistiche assegnate all'impresa Geo Alpi Italiana S.r.l. per l'esecuzione dei lavori in questione, pari a n. 25 giorni decorrenti dalla data di consegna dei lavori, al fine di consentire alla Stazione Appaltante di espletare la procedura per l'affidamento del servizio professionale di cui al precedente punto, nonché lo svolgimento del servizio stesso e l'ottenimento delle pratiche propedeutiche alla rimozione, in data 16/12/2019 il Direttore dei Lavori ing. Daniele Lapi, ha ordinato la sospensione dei lavori;
- la procedura per l'affidamento dell'incarico al tecnico forestale si è conclusa con l'affidamento al dott. Mirando Di Prinzi dell'incarico prot. n. 193 del 04/02/2020;

- durante lo svolgimento dell'incarico professionale, il tecnico incaricato ha riscontrato la necessità di procedere mediante presentazione della pratica paesaggistica con procedura ordinaria, e dunque con tempistiche per l'ottenimento dei pareri e l'emissione dell'autorizzazione dilatare rispetto alla procedura semplificata;
- in funzione delle tempistiche stimate in sede di affidamento dei lavori all'impresa Geo Alpi Italiana S.r.l., pari a n. 25 gg decorrenti dalla data di consegna del servizio, non erano stati previsti pagamenti per SAL, ipotizzando di effettuare un unico pagamento a saldo a seguito dell'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori da parte del Direttore dei Lavori;
- tuttavia, per effetto della sospensione dei lavori sopra richiamata e delle tempistiche necessarie per l'ottenimento dei titoli autorizzativi, i lavori affidati all'impresa Geo Alpi Italiana S.r.l. sono ancora sospesi dal 16/12/2019;
- in considerazione di quanto sopra, in data 27/02/2020 l'impresa Geo Alpi Italiana S.r.l. ha presentato istanza di modifica della disciplina dei pagamenti, al fine di poter inserire dei pagamenti secondo SAL e liquidare quindi la quota relativa ai lavori già terminati;
- in data 03/03/2020 il forestale dott. Mirando Di Prinzi ha trasmesso il Computo Metrico Estimativo con il quale ha quantificato in € 680,56 l'importo dei lavori per l'abbattimento e lo smaltimento dei tre alberi pericolanti segnalati con comunicazione del 05/02/2020;

Accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti della perizia di variante

Durante il sopralluogo del 12/12/2019 è stata riscontrata la presenza di un albero ad alto fusto, inclinato verso un'abitazione posta a pochi metri di distanza e completamente avvolto dall'edera, posto in una zona del versante molto ripida e particolarmente esposta agli agenti atmosferici.

Al fine di evitare eventuali rischi legati a fenomeni di crollo o di cedimento della pianta in questione, è stato ritenuto opportuno affidare ad un tecnico forestale un incarico per valutare le condizioni di stabilità della componente arborea del versante.

Nell'ambito del sopralluogo effettuato dal tecnico forestale incaricato è stato ritenuto necessario procedere con il taglio dell'albero in questione e di ulteriori due alberi, della medesima tipologia, anch'essi avvolti dall'edera e posti in prossimità delle abitazioni e delle aree condominiali accessibili ai condomini.

L'importo dei lavori è stato quantificato dal tecnico agronomo in € 680,56, di cui € 20,42 per oneri della sicurezza.

Le ragioni di cui sopra identificano la fattispecie di una variante di cui all'art. 106 comma 1 lett. c) del D.Lgs.50/2016.

In considerazione dell'entità delle modifiche e delle disposizioni di cui all'art. 106 c. 7 del D.Lgs 50/2017 il contratto di appalto può essere quindi modificato senza una nuova procedura di affidamento, la quale peraltro risulterebbe onerosa per l'Amministrazione nonché incompatibile per le tempistiche con le situazioni di pericolo ravvisate.

A tal proposito, sentita anche la Ditta che si è resa disponibile ad effettuare le lavorazioni, si propone la modifica del contratto originario mediante introduzione di una variante in corso d'opera.

Le variazioni, nel loro complesso, comportano un aumento di € 680,56, pari al 2,23% dell'importo del contratto iniziale, quindi rientrante nel limite del 50% secondo quanto stabilito dal predetto art. 106 c. 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Il tempo previsto per le lavorazioni rimane inalterato rispetto al progetto iniziale.

Tutto ciò premesso e considerato

il sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento, accertato che:

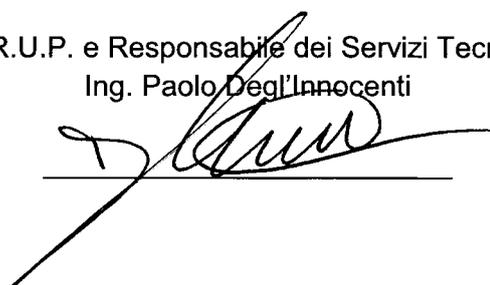
- la variante in corso d'opera si rende necessaria per procedere nel breve periodo con il taglio delle piante che, per effetto dell'inclinazione e della presenza dell'edera che le avvolge, risultano pericolanti;
- le piante da abbattere si trovano in una zona del versante adiacente a quella oggetto delle precedenti lavorazioni;
- le modifiche proposte si configurano come variante di cui all'art. 106 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 50/2016;
- le modifiche introdotte identificano la fattispecie di una modifica del contratto entro il limite del 50%;
- l'esecuzione delle lavorazioni come previste nella perizia di variante non comportano un aumento dei termini temporali previsti dal contratto;
- le lavorazioni introdotte non alterano la natura dell'appalto né modificano l'obiettivo perseguito originariamente, mantenendone invariata la finalità;
- l'ammontare netto totale dei lavori (comprensivo dei costi della sicurezza) è di € 31.180,56 con una variazione in aumento di € 680,56 rispetto all'importo contrattualizzato con lettera commerciale prot. n. 2019/2709/RI del 06/12/2019 (pari a € 30.500);

ritiene opportuno procedere all'approvazione della variante in corso d'opera per consentire l'abbattimento delle 3 piante in questione e ultimare i lavori di messa in sicurezza.

Inoltre, in considerazione della durata della sospensione dei lavori, ritiene accoglibile la richiesta avanzata dall'Impresa Geo Alpi Italiana S.r.l. in merito alla modifica della disciplina dei pagamenti, prevedendo la liquidazione di un primo SAL pari all'85% dell'importo contrattuale originario, con liquidazione della restante quota a seguito dell'emissione del Certificato di Regolare esecuzione.

Inoltre, esprime il proprio giudizio di ammissibilità all'approvazione della perizia stessa, ai sensi dell'art. 6 lett. k) delle Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 nonché dell'art. 106 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il R.U.P. e Responsabile dei Servizi Tecnici
Ing. Paolo Degl'Innocenti



Il Direttore Regionale, visto tutto quanto sopra, prende atto:

- dell'approfondita istruttoria e del motivato esame dei fatti effettuato dal RUP ai sensi dell'art. 6 lett. k) delle Linee guida n. 3 emanate dall'ANAC in tema di "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" nonché ai sensi dell'art. 106, c. 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dell'accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti che, a norma dell'art. 106, c. 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., consentono di disporre la variazione del contratto in corso d'opera, redigendo apposita relazione con giudizio di ammissibilità;
- che la variante in corso d'opera in oggetto rispetta i limiti di legge e non altera l'impostazione sostanziale del progetto;
- che la perizia è redatta nell'esclusivo interesse della Stazione Appaltante e non dipende da esigenze dell'impresa;
- che l'esecuzione delle lavorazioni della perizia non comportano un aumento dei termini temporali previsti dal contratto;
- che l'esecuzione delle lavorazioni della perizia comportano un aumento di € 680,56, dell'importo precedentemente contrattualizzato di € 30.500, per un totale di € 31.180,56;
- che la perizia introduce una modifica della disciplina dei pagamenti

e per le motivazioni sopra espresse **approva** la variante in corso d'opera per consentire l'abbattimento delle piante pericolanti, dando mandato al RUP di predisporre tutti gli atti consequenziali alla presente tra cui l'atto di sottomissione.

Firenze,

Il Direttore Regionale
Ing. Stefano Lombardi

